

## INDICE

Deliberazione n. 29/SEZAUT/2014/FRG .....	Pag.	13
<i>Premessa generale</i> .....	»	15
Sintesi .....	»	18

## PARTE I

ANALISI DELLA GESTIONE DEGLI ENTI TERRITORIALI  
NELL'ANNO 2013

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE DEGLI ENTI TERRITORIALI NEL 2013 .....	»	40
1.1 Il contributo della finanza territoriale al riequilibrio dei conti pubblici nell'attuale quadro congiunturale .....	»	40
1.2 Gli effetti delle manovre di finanza pubblica sulla gestione degli enti territoriali .....	»	46
2. L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEI BILANCI – EVOLUZIONE NORMATIVA ED ESITI DELLA SPERIMENTAZIONE ESERCIZIO 2013 .....	»	54
2.1 Le novità del processo di armonizzazione dei sistemi contabili .....	»	54
2.2 Il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ed il risultato di amministrazione .....	»	59
2.3 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità determinazione dell'importo ed allocazione fra le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione .....	»	65
2.4 Primi esiti della sperimentazione .....	»	67
2.4.1 <i>Il risultato di amministrazione delle amministrazioni provinciali in sperimentazione</i> .....	»	69
2.4.2 <i>Il risultato di amministrazione dei Comuni in sperimentazione ed il riaccertamento straordinario dei residui</i> .....	»	81
3. LE MISURE DI STIMOLO ALLA CRESCITA ATTRAVERSO L'ACCELERAZIONE DEI PAGAMENTI DEI DEBITI DELLE AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI (DECRETI-LEGGE NN. 35 E 102 DEL 2013, LEGGE DI STABILITÀ 2014 E DECRETO-LEGGE N. 66 DEL 2014) .....	»	94
3.1 Risorse stanziare per il pagamento dei debiti delle Regioni .....	»	95
3.2 Risorse stanziare per il pagamento dei debiti degli Enti Locali .....	»	101
3.2.1 <i>Province</i> .....	»	102
3.2.2 <i>Comuni</i> .....	»	107

3.3	Anticipazioni di liquidità ed equilibri di bilancio. La posizione della Corte dei conti .....	Pag.	113
4.	PROFILI DI GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE .....	»	115
4.1	Il riparto delle competenze .....	»	115
4.2	Il controllo di legalità-regolarità .....	»	126
5.	IL PATRIMONIO DEGLI ENTI TERRITORIALI .....	»	136
5.1	La difficile transizione dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale .....	»	136
5.2	Regioni: analisi dei risultati .....	»	140
5.2.1	<i>Le nuove modalità di rappresentazione del conto patrimoniale ..</i>	»	140
5.2.2	<i>I risultati del conto patrimoniale nell'anno 2013 .....</i>	»	143
5.3	Province e Comuni .....	»	149
5.3.1	<i>Dal conto del patrimonio allo stato patrimoniale: analogie e differenze .....</i>	»	149
5.3.2	<i>Analisi dei dati del conto del patrimonio delle Province e dei Comuni relativi all'esercizio finanziario 2013 .....</i>	»	153
5.3.3	<i>Il debito finanziario di Province e Comuni .....</i>	»	155
5.3.4	<i>Il debito finanziario delle Province: consistenza e sostenibilità .</i>	»	157
5.3.5	<i>Il debito finanziario dei Comuni. Consistenza e sostenibilità ...</i>	»	176
5.4	Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali tra valorizzazione e dismissioni .....	»	195
5.4.1	<i>La gestione del patrimonio immobiliare delle Province .....</i>	»	197
5.4.2	<i>La gestione del patrimonio immobiliare dei Comuni .....</i>	»	206
5.5	Valutazione sperimentale delle entrate da alienazioni patrimoniali. Comuni triennio 2011-2012-2013 .....	»	217
5.6	Conclusioni .....	»	219

## PARTE II

COMUNI, PROVINCE, UNIONI DI COMUNI  
LA GESTIONE DEI BILANCI NELL'ESERCIZIO 2013

1.	QUADRO INTRODUTTIVO .....	»	223
1.1	Gli enti esaminati e la metodologia di analisi finanziaria .....	»	223
1.2	Lo scenario della finanza di Comuni e Province. Brevi cenni sugli effetti delle manovre correttive .....	»	225
2.	I COMUNI .....	»	231
2.1	La gestione di parte corrente. Entrate – «L'evoluzione del sistema di finanziamento degli Enti locali» .....	»	231
2.1.1	<i>I dati da rendiconto .....</i>	»	238

2.1.2	<i>Le entrate tributarie (IMU, Addizionale IRPEF, Tassa rifiuti) ..</i>	Pag.	241
2.1.3	<i>Le entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri Enti Pubblici .....</i>	»	250
2.1.4	<i>Le entrate extra-tributarie .....</i>	»	252
2.2	<i>I primi risultati da TASI 2014 .....</i>	»	254
2.3	<i>La riscossione delle entrate .....</i>	»	256
2.4	<i>La spesa corrente dei Comuni .....</i>	»	260
2.4.1	<i>I vincoli alla spesa degli Enti locali e le risultanze dei rendiconti dei Comuni monitorati .....</i>	»	262
2.5	<i>La gestione in conto capitale. Gli effetti delle politiche pubbliche sulle entrate .....</i>	»	269
2.5.1	<i>Le fonti di finanziamento e analisi dei dati da rendiconto .....</i>	»	271
2.6	<i>La spesa in conto capitale .....</i>	»	279
2.7	<i>La gestione in conto residui .....</i>	»	283
2.7.1	<i>I residui attivi conservati 2009-2013 .....</i>	»	283
2.7.2	<i>I residui passivi 2009-2013 .....</i>	»	287
3.	<i>LE PROVINCE .....</i>	»	293
3.1	<i>La gestione di parte corrente. Entrate .....</i>	»	293
3.1.1	<i>Le entrate correnti .....</i>	»	293
3.1.2	<i>La spesa corrente .....</i>	»	302
3.2	<i>La gestione in conto capitale. Entrate .....</i>	»	306
3.2.1	<i>Le anticipazioni di cassa .....</i>	»	309
3.3	<i>La spesa in conto capitale .....</i>	»	311
3.4	<i>La gestione in conto residui .....</i>	»	313
3.4.1	<i>I residui attivi conservati 2009-2013 .....</i>	»	313
3.4.2	<i>I residui passivi 2009-2013 .....</i>	»	314
	<i>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEI CAPITOLI 1, 2 E 3 .....</i>	»	316
4.	<i>LE UNIONI DI COMUNI .....</i>	»	319
4.1	<i>La disciplina normativa .....</i>	»	319
4.2	<i>La situazione ordinamentale sul territorio nazionale .....</i>	»	321
4.3	<i>Analisi dei dati da certificati consuntivo – Valutazione sperimentale sugli effetti di risparmio .....</i>	»	322
4.3.1	<i>Spese correnti .....</i>	»	326
4.3.2	<i>Spese di personale .....</i>	»	327
4.3.3	<i>Spese per acquisto di beni .....</i>	»	331
4.3.4	<i>Spese per prestazioni di servizi .....</i>	»	333

5. GLI ANDAMENTI E GLI EQUILIBRI FINANZIARI COMPLESSIVI NELLA GESTIONE 2011-2013 DI COMUNI E PROVINCE .....	Pag.	336
5.1 I Comuni .....	»	336
5.1.1 Premessa .....	»	336
5.1.2 Gli andamenti .....	»	338
5.1.3 Gli indici di equilibrio .....	»	346
5.2 Le Province .....	»	357
5.2.1 Premessa .....	»	357
5.2.2 Gli andamenti .....	»	357
5.2.3 Gli indici di equilibrio .....	»	364
6. I DEBITI FUORI BILANCIO .....	»	372
6.1 La nozione e la disciplina formativa .....	»	372
6.2 L'indagine della Sezione .....	»	374
6.2.1 I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 .....	»	376
6.2.2 I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2013 .....	»	379
6.2.3 I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 e nel 2013. Raffronti .....	»	384
6.3 Considerazioni conclusive .....	»	385
7. GESTIONI IN DISAVANZO DI PROVINCE E COMUNI .....	»	416
7.1 Il disavanzo e lo squilibrio effettivo .....	»	416
7.2 I dati della rilevazione .....	»	417
7.2.1 Enti in disavanzo nell'esercizio 2012 .....	»	417
7.2.2 Enti in disavanzo nell'esercizio 2013 .....	»	421
7.3 Considerazioni conclusive .....	»	424
8. IL DISSESTO FINANZIARIO DEGLI ENTI LOCALI .....	»	490
8.1 Il sistema normativo vigente .....	»	490
8.2 Enti in dissesto .....	»	495
8.3 Enti in dissesto nel 2013 .....	»	496
8.4 L'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 .....	»	515
8.5 Procedure di riequilibrio finanziario pluriennale .....	»	516
8.6 Considerazioni conclusive .....	»	519

## PARTE III

## REGIONI/PROVINCE AUTONOME

1. IL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO E L'ATTUALE METODO DI RILEVAZIONE DEI DATI CONTABILI .....	»	539
1.1 L'ordinamento contabile armonizzato nelle Regioni/Province autonome .....	»	539

1.2 Regole comuni e specificità dell'ordinamento contabile regionale . . . .	Pag. 541
1.3 Oggetto dell'indagine e metodo di rilevazione . . . . .	» 543
2. ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO . . . . .	» 547
2.1 L'analisi degli equilibri di bilancio sui dati di rendiconto: profili metodologici . . . . .	» 547
2.2 Riepilogo generale dei risultati della gestione finanziaria . . . . .	» 549
2.3 Il risultato della gestione corrente . . . . .	» 552
2.4 Il risultato della gestione in conto capitale . . . . .	» 557
2.5 Il risultato della gestione delle contabilità speciali . . . . .	» 561
2.6 Gli effetti sul risultato di amministrazione delle economie vincolate e dei residui parenti . . . . .	» 564
3. L'ANALISI DELLE ENTRATE REGIONALI . . . . .	» 568
3.1 Premessa . . . . .	» 568
3.2 I riflessi dell'armonizzazione contabile sulla consistenza dei residui attivi . . . . .	» 570
3.2.1 Il riaccertamento straordinario dei residui . . . . .	» 571
3.2.2 Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità . . . . .	» 575
3.2.3 L'andamento della gestione dei residui . . . . .	» 577
3.3 I risultati della gestione di competenza . . . . .	» 582
3.3.1 Il quadro generale nelle Regioni a statuto ordinario . . . . .	» 586
3.3.2 Il quadro generale nelle Regioni a statuto speciale . . . . .	» 598
3.4 L'andamento delle riscossioni . . . . .	» 605
4. L'ANALISI DELLA SPESA REGIONALE . . . . .	» 619
4.1 Il quadro normativo di riferimento . . . . .	» 619
4.2 La gestione della spesa e dei residui passivi nel bilancio regionale armonizzato . . . . .	» 620
4.3 Premessa metodologica dell'indagine . . . . .	» 623
4.4 La gestione del bilancio e della spesa nell'esercizio 2013 . . . . .	» 625
4.5 L'andamento della spesa nel triennio 2011-2013 . . . . .	» 633
4.5.1 Gli impegni di spesa . . . . .	» 633
4.5.2 Gli impegni di spesa corrente al netto della sanità . . . . .	» 635
4.5.3 I pagamenti . . . . .	» 636
4.5.4 I pagamenti di spesa corrente al netto della sanità . . . . .	» 638
4.5.5 Alcuni indicatori rilevanti nella gestione di competenza della spesa . . . . .	» 638

4.6	La gestione dei residui passivi .....	Pag.	648
4.6.1	<i>Alcuni indicatori rilevanti nella gestione dei residui passivi</i> .....	»	650
4.6.2	<i>Il fondo di dotazione dei residui perenti</i> .....	»	657
4.7	La distribuzione territoriale della spesa <i>pro capite</i> .....	»	661
5.	L'INDEBITAMENTO REGIONALE .....	»	671
5.1	I principi contabili che governano il ricorso all'indebitamento .....	»	671
5.2	L'indebitamento regionale alla luce dei nuovi principi di armonizzazione contabile .....	»	672
5.2.1	<i>Il superamento del sistema dei cosiddetti «mutui a pareggio»</i> ...	»	675
5.2.2	<i>L'adeguamento della definizione di indebitamento</i> .....	»	678
5.2.3	<i>Il limite quantitativo all'indebitamento</i> .....	»	680
5.2.4	<i>L'osservanza del limite di indebitamento nelle relazioni delle Sezioni di controllo allegata ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali</i> .....	»	682
5.3	I prestiti obbligazionari regionali .....	»	682
5.3.1	<i>I prestiti obbligazionari regionali nelle relazioni delle Sezioni di controllo allegata ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali</i> .....	»	684
5.4	Le operazioni di ristrutturazione del debito delle Regioni .....	»	686
5.4.1	<i>Le ristrutturazioni effettuate e le relazioni delle Sezioni di controllo allegata ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali</i> .....	»	687
5.5	Le anticipazioni di liquidità .....	»	689
5.5.1	<i>Le anticipazioni di liquidità nelle relazioni delle Sezioni di controllo allegata ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali</i> .....	»	691
5.6	L'evoluzione normativa in materia di finanza derivata .....	»	692
5.6.1	<i>Gli strumenti di finanza derivata nelle relazioni delle Sezioni di controllo allegata ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali</i> .....	»	696
5.6.2	<i>La nota informativa sui contratti derivati nelle relazioni delle Sezioni di controllo allegata ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali</i> .....	»	698
5.7	L'andamento del debito complessivo e degli strumenti di finanza derivata .....	»	700
5.7.1	<i>La premessa metodologica e l'oggetto di indagine</i> .....	»	700
5.7.2	<i>L'analisi dei dati sul debito complessivo</i> .....	»	701
5.7.3	<i>La composizione del debito con oneri a carico delle Regioni e valori pro capite</i> .....	»	707
5.7.4	<i>L'analisi dei dati sugli strumenti di finanza derivata a copertura del debito a carico delle Regioni</i> .....	»	710
5.8	L'esposizione debitoria a breve termine .....	»	716

PARTE IV  
LA SANITÀ

1. PREMESSA .....	Pag.	725
2. LA SPESA SANITARIA IN TERMINI DI CONTABILITÀ NAZIONALE .....	»	725
2.1 Le modifiche del conto consolidato della PA secondo il SEC 2010 ...	»	726
2.2 La spesa sanitaria e le altre spese sociali nell'ambito dei consumi finali delle pubbliche amministrazioni per funzioni di governo (dati SEC 2010) .....	»	728
2.3 La spesa per il SSN nel Conto consolidato della sanità presentato con il DEF di aprile 2014 (SEC 95) .....	»	730
2.4 La spesa per la funzione «sanità» (consumi finali) nel quadro del Conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni (SEC 2010) ..	»	733
2.5 La spesa per il SSN nei Documenti di finanza pubblica nel triennio 2011-2013 (SEC 95) .....	»	734
2.6 Effetti delle manovre finanziarie sul conto consolidato SSN 2012/2013 (SEC 95 – Analisi per categorie economiche) .....	»	739
2.7 La spesa per il SSN nel contesto europeo .....	»	742
3. LA SPESA CORRENTE DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI SECONDO I DATI C.E. ....	»	745
3.1 Spesa per il personale .....	»	749
3.2 Spesa per beni e servizi (esclusi i prodotti farmaceutici) .....	»	753
3.3 Spesa per altre prestazioni da privato .....	»	755
3.4 Medicina di base .....	»	759
3.5 Spesa farmaceutica convenzionata .....	»	762
3.6 Spesa per beni e servizi: prodotti farmaceutici .....	»	765
3.7 La spesa corrente sanitaria: il monitoraggio della spesa farmaceutica ..	»	768
3.8 Spesa territoriale: farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta ..	»	769
3.8.1 Farmaceutica convenzionata .....	»	769
3.8.2 I consumi sanitari (ricette farmaceutiche) .....	»	772
3.8.3 Distribuzione diretta .....	»	773
3.9 Il rispetto dei tetti di spesa: la farmaceutica ospedaliera .....	»	774
3.10 Il rispetto dei tetti di spesa: la farmaceutica territoriale .....	»	775
3.11 Andamento della spesa farmaceutica nel periodo gennaio-luglio 2014.	»	776
3.11.1 Farmaceutica convenzionata netta .....	»	777
3.11.2 Compartecipazioni alla spesa farmaceutica .....	»	778
3.11.3 Consumi (ricette mediche) .....	»	778
3.11.4 Verifica del rispetto dei tetti programmati di spesa .....	»	778
3.12 Considerazioni conclusive .....	»	780

4. I RISULTATI DELLE GESTIONI SANITARIE .....	Pag.	788
4.1 Gli esiti del monitoraggio sulle Regioni a statuto ordinario non sottoposte a piano di rientro .....	»	789
4.2 Gli esiti delle verifiche dei conti delle Regioni sottoposte a piano di rientro: .....	»	794
- Regione Abruzzo .....	»	798
- Regione Calabria .....	»	800
- Regione Campania .....	»	802
- Regione Lazio .....	»	803
- Regione Molise .....	»	805
- Regione Piemonte .....	»	806
- Regione Puglia .....	»	808
- Regione Siciliana .....	»	809
4.3 I disavanzi dei Servizi sanitari regionali. Osservazioni conclusive ....	»	811
5. L'ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL SETTORE SANITÀ .....	»	819
5.1 Aspetti generali .....	»	819
5.2 L'indebitamento complessivo totale settore sanitario .....	»	821
5.3 L'indebitamento complessivo delle Regioni per il settore sanitario ....	»	824
5.4 L'indebitamento complessivo degli Enti del SSN .....	»	825
5.5 L'indebitamento a lungo termine .....	»	830
5.5.1 <i>L'indebitamento a lungo termine delle Regioni per l'ambito sanitario</i> .....	»	832
5.5.2 <i>L'indebitamento a lungo termine degli Enti del Servizio sanitario nazionale</i> .....	»	835
5.5.3 <i>L'indebitamento a lungo termine dello Stato</i> .....	»	836
5.6 Il debito verso i fornitori e altre tipologie di indebitamento .....	»	837
5.6.1 <i>Il debito verso i fornitori e altre tipologie di indebitamento delle Regioni e Province autonome</i> .....	»	837
5.6.2 <i>Il debito verso i fornitori e altre tipologie di indebitamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale</i> .....	»	838
5.7 Tabelle di dettaglio dell'indebitamento .....	»	845
6. LA SPESA SANITARIA CORRENTE SECONDO I DATI DI RENDICONTO FINANZIARIO DELLE REGIONI (IMPEGNI E PAGAMENTI) .....	»	852
6.1 La spesa sanitaria corrente delle Regioni: i risultati della gestione di competenza .....	»	853
6.2 La spesa sanitaria corrente delle Regioni: i risultati della gestione di cassa .....	»	857

7. GESTIONE SANITARIA — ULTERIORI ANALISI EFFETTUATE SUI DATI ACQUISITI DAL SISTEMA CON.TE. . . . .	Pag.	861
7.1 Risorse anno 2013 destinate agli Enti del Servizio sanitario . . . . .	»	861
7.2 Istituzione della GSA e redazione bilancio sanitario consolidato . . . . .	»	867

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DEGLI ENTI TERRITORIALI

APPENDICE REGIONI . . . . .	»	871
APPENDICE ENTI LOCALI . . . . .	»	1021

PAGINA BIANCA



# Corte dei Conti

## Sezione delle Autonomie

N. 29/SEZAUT/2014/FRG

Adunanza del 18 dicembre 2014

Presieduta dal Presidente della Corte – Presidente della Sezione delle autonomie

Raffaele SQUITIERI

Composta dai magistrati:

Presidenti di Sezione	Mario FALCUCCI, Antonio DE SALVO, Adolfo Teobaldo DE GIROLAMO, Ciro VALENTINO, Anna Maria CARBONE, Carlo CHIAPPINELLI, Maurizio GRAFFEO, Teresa BICA, Mario PISCHEDDA
Consiglieri	Carmela IAMELE, Rinieri FERONE, Giovanni MOCCI, Paola COSA, Francesco UCCELLO, Adelisa CORSETTI, Luca FAZIO, Stefania PETRUCCI, Marco BONCOMPAGNI, Angela PRIA, Adriano DEL COL
Primi Referendari	Francesco ALBO, Gianluca BRAGHÒ, Giuseppe TETI, Luigi DI MARCO, Valeria FRANCHI
Referendari	Francesco MAFFEI

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003 n. 131, art. 7, co. 7, che attribuisce alla Corte dei conti, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, il compito di verificare il rispetto degli equilibri di bilancio da parte degli enti territoriali, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto l'art. 9 del regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite della stessa Corte n. 14 del 16 giugno 2000 e modificato con deliberazione n. 2/2003 del 3 luglio 2003 e con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008, secondo cui la Sezione delle autonomie riferisce al Parlamento, almeno una volta l'anno, sugli andamenti complessivi della finanza regionale e locale per la

verifica del rispetto degli equilibri di bilancio in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, anche in base all'attività svolta dalle Sezioni regionali;

Visto il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la deliberazione della Sezione delle autonomie n.1/SEZAUT/2014/INPR nell'adunanza del 15 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il programma delle attività per il referto al Parlamento sulla finanza regionale e degli enti locali;

Vista la nota prot. n. 1234 del 10 dicembre 2014, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Uditi i relatori Presidente di Sezione Teresa Bica, Consiglieri Carmela Iamele, Rinieri Ferone, Paola Cosa, Francesco Uccello, Adelisa Corsetti, Stefania Petrucci, Angela Pria, Primi Referendari Francesco Albo, Valeria Franchi, sentite le relazioni finali dei Presidenti di Sezione preposti alle funzioni di referto Adolfo Teobaldo De Girolamo e di coordinamento Mario Falcucci

#### **DELIBERA**

di approvare l'unita Relazione con la quale riferisce al Parlamento sulla gestione finanziaria degli Enti territoriali per l'esercizio 2013.

Ordina che copia della presente deliberazione, con l'allegata relazione, sia trasmessa al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei Deputati, ai Presidenti dei Consigli regionali e comunicata, altresì, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro dell'Interno, al Ministro della Salute, al Ministro per gli Affari regionali, ai Presidenti delle Giunte regionali, ai Presidenti delle Conferenze delle Assemblée e delle Giunte regionali, dell'Unione delle Province italiane (UPI) e dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI).

Copia della deliberazione, con annessa relazione, sarà altresì comunicata in formato elettronico, a cura della segreteria della Sezione, alle Amministrazioni interessate.

Così deliberato in Roma nell'adunanza del 18 dicembre 2014.

**I Relatori**

F.to Adolfo T. DE GIROLAMO

F.to Mario FALCUCCI

**Il Presidente**

F.to Raffaele SQUITIERI

Depositata in Segreteria il 29/12/2014

**Il Dirigente**

F.to Renato PROZZO

## **PREMESSA GENERALE**

**1.** *Con la presente relazione si chiude il ciclo annuale di attività della Sezione delle autonomie. Il referto, nei suoi contenuti e nelle sue finalità, è coerente con quanto richiesto dalle norme di riferimento (art. 13 decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 519, art. 3, comma 6, legge 14 gennaio 1994, n. 20, e da ultimo art. 7, comma 7, legge 5 giugno 2003, n. 131) e non comprende talune tematiche già trattate nella relazione sugli andamenti complessivi di cassa approvata con deliberazione n. 20/SEZAUT/2014/FRG dell'11 luglio 2014, nonché nei due referti specifici sugli Organismi partecipati/controllati da Comuni, Province e Regioni (deliberazione n. 15/SEZAUT/2014/FRG del 6 giugno 2014) e sui risultati per il 2013 del Patto di stabilità interno sempre riferiti all'intera platea degli enti territoriali (deliberazione n. 17/SEZAUT/2014/FRG del 17 giugno 2014).*

*Il referto espone ed analizza, in un unico contesto, i risultati della gestione della finanza regionale e locale per la verifica del rispetto degli equilibri di bilancio da parte di comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno e ai vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, secondo il percorso ben definito dal legislatore, risultante in modo pregnante dalla legge 131/2003 e poi integrato dal d.l. 174 del 2012.*

*Il ruolo complessivo della Corte (e per la parte di sua competenza della Sezione) in materia di verifica e monitoraggio dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche risulta viepiù esaltato dalla recente legge 30 ottobre 2014, n. 161 (legge europea 2013-bis) che accentua anche il compito di orientamento nei confronti degli organismi di controllo interno e degli organi di revisione contabile e potenzia gli strumenti conoscitivi e di acquisizione dei dati (con la facoltà riconosciuta alla Corte di chiedere dati economici e patrimoniali agli enti e agli organismi partecipati dalle amministrazioni pubbliche e di avere accesso alle banche di dati costituite o alimentate dalle medesime).*

**2.** *Di particolare significato – nell'ambito della trattazione unitaria del sistema delle autonomie avviata da quest'anno - la prima parte del referto che considera i risultati della gestione degli enti territoriali nel 2013 nel sistema dei conti pubblici, anche con riguardo a specifici interventi normativi. Si tende, così, ad offrire un quadro di sintesi degli effetti cumulati complessivi riferibili alle principali manovre succedutesi nel periodo 2008-2013 (capit. 1); si riferisce sul processo in atto di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, attraverso i principi posti dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e successive m. e i.) (capit. 2); si ritorna a trattare, con maggiore completezza rispetto al referto del luglio 2014, degli effetti*

delle misure di stimolo alla crescita attraverso l'accelerazione dei pagamenti dei debiti delle amministrazioni territoriali (decreti legge nn. 35 e 102 del 2013, legge di stabilità 2014 e decreto legge n. 66 del 2014), soffermandosi anche sulla tematica delle anticipazioni di liquidità (capit. 3); si da atto dell'evoluzione della giurisprudenza della Corte costituzionale per talune materie di interesse (capit. 4); si analizzano i risultati della gestione patrimoniale delle Regioni, Province e Comuni, nella motivata consapevolezza della rilevanza e significatività della rappresentazione di siffatti dati, anche ai fini della verifica degli equilibri di bilancio (capit. 5).

In prosieguo, il referto espone, come di consueto, dettagliatamente i risultati della gestione finanziaria delle Province e dei Comuni – e, per taluni profili, delle Unioni di Comuni - (parte II), soffermandosi su fatti e momenti della gestione meritevoli di specifica considerazione (quali gli strumenti di finanziamento degli enti locali, i primi risultati da TASI, i margini e gli equilibri di bilancio, le gravi patologie del sistema con riguardo alle situazioni di dissesto finanziario degli enti locali).

Con riferimento ai risultati delle Regioni (parte III), è di particolare rilevanza la materia dell'indebitamento, nelle sue diverse componenti (mutui, obbligazioni ma anche anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi) e la sua copertura mediante il ricorso a strumenti di finanza derivata; analisi che si rivela cruciale ai fini dell'esame degli equilibri dei bilanci regionali e dell'andamento delle entrate e delle spese regionali.

Per la gestione sanitaria (parte IV) si fornisce una panoramica delle varie prospettive di rilevazione (dati di contabilità nazionale e confronto con i principali Paesi OCSE, risultati di conto economico degli enti sanitari e di rendiconto finanziario delle Regioni). Particolare attenzione è stata dedicata ai temi dei disavanzi dei servizi sanitari regionali e dell'indebitamento.

**3.** Non va sottaciuto che la predisposizione del referto ha comportato, come di consueto, la necessità di trattare una massa di dati di considerevole ampiezza, in relazione alla quale la Sezione è impegnata da anni a ricercare soluzioni che consentano acquisizioni, analisi, comparazioni e valutazioni tempestive ed affidabili. In tale ambito è da prendere atto per il 2014 di due circostanze di notevole rilevanza: ci si riferisce all'avvio del nuovo sistema gestionale della Finanza locale ConTe (contabilità territoriali) ed all'accesso indiscriminato a tutte le banche dati pubbliche assentito dal ricordato art. 30 della legge n. 161 del 2014.

Della recente, apprezzabile previsione normativa della legge europea 2013-bis si è già fatto cenno: la norma - evidentemente correlata alla piena esplicitazione della funzione di tutela della regolarità contabile e finanziaria della spesa pubblica nella sua interezza affidata alla Magistratura contabile, quale garante dei complessivi equilibri di bilancio – esplicita la facoltà di accesso generalizzato della Corte alle banche dati costituite o alimentate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo